DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 2186

Realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale in Via gentile, 52 – Bari. Approvazione della proposta di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Funzionario P.O. della Sezione Lavori Pubblici Ing. Roberto Polieri nominato con DGR n 839 del 04/06/2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

I lavori di realizzazione della Nuova sede del Consiglio Regionale in via Gentile n.52 Bari, sono stati aggiudicati all'ATI DEBAR S.p.A.(mandataria) – GUASTAMACCHIA S.p.A.(mandante) e MONSUD S.p.A.(mandante) con D.D. n. n. 619 del 02/08/2011

In data 06.02.2012 è stato sottoscritto il relativo contratto repertorio n. 013535 registrato in Bari al n. 197 in data 13.02.2012, che ha previsto un importo totale lavori pari ad € 40.163.807,93 di cui € 37.863.488,04 per lavori al netto del ribasso d'asta del 41,745% e un importo pari ad € 2.300.319,89 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

La consegna definitiva dei lavori è avvenuta con verbale in data in 21 marzo 2012.

Con nota prot. n. 01/2013 in data 12.07.2013 l'ATI appaltatrice, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010, ha comunicato di aver costituito una società Consortile a responsabilità limitata per la esecuzione e il coordinamento dei lavori, denominata "CRP Bari scarl" con rappresentante legale l'Ing. Gioacchino Guastamacchia.

I lavori si sono protratti, per ragioni diverse, fino al 10/04/2019 data del verbale di ultimazione, e per effetto di cinque perizie di variante tecniche e suppletive intervenute durante l'esecuzione nonché dell'assestamento contabile finale approvato con A.D. n. 637 del 31/07/2019, l'importo contrattuale è risultato di € 56.269.701,32 con una economia di € 12.854,01 rispetto all'importo definito con la 5^ Perizia di Variante.

Le prime tre perizie di variante hanno sostanzialmente riguardato rispettivamente una differente modalità di bonifica bellica dell'intera area regionale, la razionalizzazione dei sottoservizi esterni interrati a servizio della Nuova Sede degli Assessorati (opera completata nel 2013 insistente sulla medesima area regionale e oggetto di trasferimento degli uffici regionali) nonché il completamento delle sistemazioni esterne alla Nuova Sede degli Assessorati con realizzazione dell'ingresso da Via Zuccararo non previsto in progetto: tutte lavorazioni necessarie al trasferimento degli uffici regionali nella Nuova Sede degli Assessorati effettuato nel luglio 2013.

In realtà, le perizie di variante che hanno effettivamente interessato i lavori di realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale sono state la quarta e la quinta, a seguito delle intervenute normative energetiche per l'adeguamento e il miglioramento delle prestazioni energetiche e della sostenibilità ambientale dell'opera con il miglioramento distributivo e dell'efficienza Impiantistica ed energetica.

L'esito favorevole del collaudo statico in data 27/12/2018, il certificato di agibilità e le certificazioni relative agli impianti e alle opere a rete con i necessari allacciamenti idrici, elettrici e fognari, hanno consentito con verbale in data 27/12/2018 la presa in consegna anticipata dell'opera consentendo l'immediato trasferimento degli uffici del Consiglio Regionale presso la nuova sede in Via Gentile 52, con notevoli risparmi economici relativi ai mancati affitti di cui alla vecchia sede in Via Capruzzi.

Conclusivamente,

si è realizzata una grande opere pubblica, sin da subito utilizzata con risparmi di affitti, costata € 56.269.701,32, con un costo parametrico di 356,00 €/mc inferiore al costo di un edificio direzionale avente un costo di circa 571,00 €/mc, costata da un terzo ad un ottavo del costo sostenuto dalle altre regioni d'Italia per la realizzazione delle rispettive nuove sedi;

- si è realizzato un edificio complesso, intelligente, "Smart Building" energeticamente all'avanguardia che ha ottenuto un Attestato di Prestazione Energetica in classe A4 (minimo A3 per gli edifici pubblici) che comporta un risparmio energetico nel tempo di circa € 1,4 ML/anno. La piena attuazione del programma regionale relativo alla decarbonizzazione e al risparmio energetico in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi ha previsto l'utilizzo delle energia alternative quali il fotovoltaico, il solare termico, la geotermia, l'utilizzo delle acque meteoriche opportunamente disoleate e disabbiate per gli scarichi dei water e per l'irrigazione del verde circostante, l'utilizzo di fibra ottica e illuminazione a led a basso consumo energetico.
- l'edificio ha, altresì, ricevuto il Certificato di Prevenzione Incendi dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Bari, attività curata dagli uffici regionali oltre all'agibilità da parte del Comune di Bari.

Nel corso dei lavori l'Appaltatore, per quanto previsto dagli artt. 190-191 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, ha iscritto sia sul registro di contabilità sia su altri documenti (ordini di servizio, verbale di sospensione parziale e di ripresa, ecc.), diverse **riserve** aventi per oggetto richieste di ristoro economico **per** un ammontare complessivo di € **45.714.955,22** come definito dal riepilogo delle riserve riportato alla pag. 52 dello Stato Finale dei Lavori redatto dalla Direzione Lavori.

Pertanto, per la definizione in via transattiva delle suddette riserve/controversie sorte in corso d'opera, è stata nominata apposita Commissione per il bonario componimento, ai sensi del comma 5 dell'art. 240 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., previsto, tra l'altro, dall'art. 46 del contratto d'appalto.

La commissione, insediata in data 04/12/2018, è risultata costituita ai sensi del comma 8 dell'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006, dai seguenti componenti:

- Prof. Ing. Umberto Fratino Presidente, nominato per tale ruolo con il consenso delle due parti;
- Avv. Raffaele Landinetti Componente referente della Stazione Appaltante, nominato dal Responsabile del Procedimento pro-tempore;
- Ing. Nicola Micchetti Componente, nominato dall'Appaltatore C.R.P. Bari Scarl.

Le attività della Commissione di Accordo Bonario si sono estese fino al 30° ed ultimo Stato di Avanzamento Lavori, ed hanno avuto due sospensioni dal 01/03/2019 al 20/12/2019 su richiesta del R.U.P., e dal 13/03/20202 al 03/04/2020 in ragione di quanto disposto dall'art. 2 comma 1 del DPCM 09/03/2020 per l'emergenza sanitaria COVID-19.

La Commissione di Accordo Bonario, alla luce dell'analisi condotta, inizialmente non è addivenuta ad un accordo circa l'ammontare dei danni economici da ristorare all'Impresa.

Pertanto, il Presidente della Commissione, Prof. U. Fratino ha proceduto a redigere una propria approfondita relazione in data 04/05/2020, con la quale analizzando le richieste di ristoro economico dell'Appaltatrice, raffrontandole con l'effettivo andamento dei lavori, ripercorrendo le date dei sub-procedimenti, in riferimento alle ipotesi transattive relative alle riserve, ha operato le proprie valutazioni, al fine di fornire elementi validi ad un confronto utile ad un accordo bonario, il tutto supportato dagli atti ufficiali in coerenza con la normativa in tema di appalti pubblici e di sicurezza sul lavoro vigente nel periodo oggetto dell'appalto in parola.

Con la citata relazione il Presidente della Commissione di Accordo Bonario ha proposto, con riferimento alle richieste di danni per € 45.714.955,22 di cui sopra, una quantificazione dell'importo da riconoscere all'Appaltatore per complessivi € 4.653.896,85 di cui € 3.114.411,41 quale ristoro dei danni per anomalo andamento, € 864.132,14 per il risarcimento economico per riserve sui lavori ed € 675.353,30 per maggiori oneri speciali di sicurezza.

Con la nota pec del 05/05/2020, il Presidente della Commissione oltre a notificare alle parti la propria relazione contente la proposta transattiva risarcitoria, ha unitamente trasmesso le note di adesione dei Commissari di parte.

Il Commissario referente della Stazione Appaltante, oggi Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici, Avv. R. Landinetti con la nota in data 05/05/2020 ritenendo adeguatamente, al fine di transigere e di pervenire

ad un accordo bonario, motivata la proposta di accordo bonario del Presidente Prof. U. Fratino, ha aderito alla suddetta proposta di accordo bonario del Presidente.

L'Ing. Nicola Micchetti referente dell'Appaltatore ha anch'egli, con la nota in data 05/05/2020, aderito alla proposta motivata di accordo bonario contenuta nella suddetta relazione del Presidente tanto ai soli fini transattivi e poter giungere ad un accordo bonario sulle domande dell'Appaltatore.

L'Appaltatore con nota pec prot. U006/2020 del 07/05/2020 ha comunicato ai sensi del comma 12 dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 la propria adesione alla proposta transattiva contenuta nella Relazione del Presidente della Commissione di Accordo Bonario notificata in data 07/05/2020 alle parti.

Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo, sottoscritto dalla Commissione di Collaudo in data 01/07/2020, e stato acquisito dal Responsabile del Procedimento in data 03/07/2020 dal quale si evince la collaudabilità dell'opera in relazione all'oggetto contrattuale.

Con nota prot. n. 9189 del 03/07/2020, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso il certificato di collaudo per la sua accettazione all'Esecutore, il quale in data 21/07/2020 presso l'ufficio del RUP ha proceduto alla sottoscrizione del Certificato entro il termine di venti giorni a norma dell'art. 233 del regolamento DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento, tenuto conto che a fronte di una richiesta complessiva dell'Appaltatore pari ad € 45.714.955,22 la Commissione di Accordo Bonario ha proposto di riconoscere un importo di € 4.653.896,85 a cui l'Appaltatore ha successivamente aderito, ha ritenuto che sussistono fondati motivi per riconoscere all'Appaltatore il ristoro economico dei danni dalla stessa patiti per:

- una durata superiore al tempo previsto dei lavori per essere state introdotte e definite, nella fase terminale dell'appalto variazioni al programma costruttivo derivanti da diverse necessità della Stazione Appaltante;
- la non manifestamente infondata presunzione di illegittimità della sospensione parziale dei lavori dovuta al lungo tempo necessario per definire compiutamente la variante relativa all'adeguamento e miglioramento delle prestazioni energetiche e di sostenibilità ambientale dell'opera;
- l'esecuzione di alcune lavorazioni necessarie alla funzionalità complessiva delle opere non correttamente compensate in contratto;
- l'esecuzione di necessari apprestamenti di sicurezza (in particolare ponteggi e ponti di lavori) non previsti nei documenti contrattuali ed in particolare nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento;

e valutata l'alea del giudizio minacciato dall'Impresa in relazione all'importo risarcitorio complessivo dalla stessa richiesto, ha verificato vantaggiosi i presupposti per l'Amministrazione in termini economici e temporali, per addivenire ad un accordo *ex* art. 1965 del codice civile.

Pertanto il Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 17 dell'art. 240 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm. ii. – codice dei contratti pubblici, con successiva nota in data 22/07/2020, ha trasmesso al Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici il proprio verbale/parere con il quale ha ritenuto congrua e motivata la proposta transattiva di accordo bonario di cui alla relazione del Presidente della Commissione Prof. U. Fratino in data 05/05/2020, a cui hanno aderito i componenti della medesima Commissione, anche al fine di pervenire ad un bonario componimento ed ha espresso parere favorevole di adesione alla proposta.

Con nota prot. n. 10227 del 27/07/2020, il Dirigente ad Interim della Sezione LL.PP, ha trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano, il parere espresso dal R.U.P. sull'accordo bonario per i successivi adempimenti, facendo presente che avendo fatto parte della citata Commissione, ed essendosi già espresso sulla relazione del presidente, motivi di opportunità gli hanno imposto l'astensione dal seguito del procedimento.

Ai fini del <u>trattamento fiscale applicabile agli effetti dell'IVA</u> sulla somma riconosciuta quale ristoro economico dei danni subiti dall'Appaltatore, ai sensi della risoluzione del Ministero delle Finanze n. 24/E del 7 marzo 2000, le somme corrisposte a titolo esclusivamente risarcitorio nonché per rivalutazione monetaria sul

risarcimento danni e per relativi interessi, ai sensi dell'art. 15 n. 1 del D.P.R. n. 633/1972 sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

Pertanto l'IVA deve essere applicata su € 864.132,14 quale risarcimento economico per riserve sui lavori ed € 675.353,30 quale risarcimento per maggiori oneri speciali di sicurezza, e quindi su un importo totale di € 1.539.485,44 con un valore dell'imposta al 22% pari a € 338.686,80.

Conseguentemente l'importo complessivo oggetto della liquidazione per riserve ammonta a € 4.653.896,85+ € 338.686,80 = € 4.992.583,65

Sulla definitiva proposta del RUP, redatta con i contenuti di cui sopra, deve pronunciarsi l'Amministrazione appaltante, specificando a riguardo che, con l'approvazione e successiva sottoscrizione del verbale di Accordo bonario, l'Appaltatore rinuncia ad ogni azione, anche giudiziale, in riferimento alle riserve iscritte in contabilità.

Il quadro economico relativo all'assestamento finale dell'intero appalto dei lavori di realizzazione della Nuova Sede del Consiglio regionale, approvato con A.D. n. 637 del 31/07/2019, dell'importo complessivo di € 87.166.000,00 di cui € 56.269.701,32 per importo complessivo dei lavori ed € 30.896.298,68 per somme a disposizione dell'Amministrazione, prevede un'economia di € 3.413.795,58.

Ad oggi a seguito di obbligazioni già assunte per piccoli interventi di completamento richiesti dai Vigili del Fuoco e dalla stessa Amministrazione, credito finale da Certificato di Collaudo tecnico – amministrativo, saldo RTP di progettazione e Direzione Lavori, Commissione di Accordo Bonario e fondo di cui all'art. 93 comma 7bis del D.lgs. n. 163/2006, sussistono ancora liquidazioni da effettuare per un importo complessivo di € 1.176.438,47, e pertanto dal citato quadro economico d'appalto residua una **economia** pari a € 3.413.795,58 - € 1.176.438,47= € 2.237.357,11.

Il Cap. 3428 del bilancio autonomo denominato "spesa per il completamento costruzione della sede del Consiglio Regionale", alla data del 09/12/2020 prevede un importo di residui passivi disponibile pari a € 4.069.022,12, che tenuto conto delle suddette obbligazioni pari a € 1.176.438,47, comporta una disponibilità del capitolo pari a € 2.892.583,65, il cui impegno di spesa è stato già effettuato con Determina dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 185 in data 10.03.2010.

Con D.G.R. n. 1929 del 30/11/2020, nell'ambito delle variazioni al bilancio finanziario gestionale – spese, è stata resa disponibile sul citato Cap. 3428 del bilancio autonomo uno stanziamento di € 2.100.000,00, e conseguentemente la disponibilità complessiva del suddetto capitolo risulta essere di € 4.992.583,65, pari alla copertura finanziaria necessaria per la liquidazione dell'importo di € 4.992.583,65 compreso IVA al 22%, di cui all'accordo bonario in parola ex art. n. 240 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. .

Alla luce delle risultanze istruttorie e ritenuti vantaggiosi i presupposti per l'Amministrazione in termini economici e temporali, si ritiene utile procedere all'approvazione dell'accordo bonario in parola e del relativo schema di verbale allegato "A" alla presente deliberazione, di cui all'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006, che prevede una spesa di € 4.653.896,85 oltre IVA per un importo complessivo di € 4.992.583,65, al fine di evitare per l'Amministrazione un futuro contenzioso che, in relazione all'alea del giudizio minacciato dall'Impresa, potrebbe essere svantaggioso per l'Amministrazione in termini economici.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 4.992.583,65, la cui copertura è assicurata per € 2.855.564,00 a valere sul cap. 3428 dell'Esercizio Finanziario 2020 impegno n. 3017000856 di cui alla D.D. n. 185 del 10/03/2010 e per € 37.019,65 impegno n. 30170001613 di cui alla D.D. n. 535 del 30/06/2009 della Sezione Lavori Pubblici, e per € 2.100.000,00 a seguito dello stanziamento sul medesimo cap. 3428 relativo alla variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30/11/2020 n. 1929, il cui impegno di spesa sarà effettuato con successivo provvedimento.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- 2. di approvare la proposta di accordo bonario, ai sensi dell'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006, con l'Appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l. per la realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale in Via Gentile, 52 Bari, formulata dalla Commissione di Accordo Bonario che ha acquisito il parere favorevole del Responsabile Unico del Procedimento, il cui schema di verbale di accordo bonario è l'allegato "A" alla presente deliberazione che ne forma parte integrante;
- 3. di dare atto che la proposta di accordo bonario prevede una spesa € 4.653.896,85 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 4.992.583,65, e che detto importo trova copertura finanziaria è assicurata per € 2.855.564,00 a valere sul cap. 3428 dell'Esercizio Finanziario 2020 impegno n. 3017000856 di cui alla D.D. n. 185 del 10/03/2010 e per € 37.019,65 impegno n. 30170001613 di cui alla D.D. n. 535 del 30/06/2009 della Sezione Lavori Pubblici, e per € 2.100.000,00 a seguito dello stanziamento sul medesimo cap. 3428 relativo alla variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30/11/2020 n. 1929, il cui impegno di spesa sarà effettuato con successivo provvedimento;
- 4. di prendere atto che l'assegnazione di risorse oggetto del presente provvedimento, è finalizzata ad evitare per l'Amministrazione un futuro contenzioso che, in relazione all'alea del giudizio minacciato dall'Impresa, potrebbe essere svantaggioso per l'Amministrazione in termini economici;
- 5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione definitiva del verbale di accordo bonario di cui al punto 2 del provvedimento, a tacitazione di ogni ulteriore pretesa e/o azione dell'appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l. in relazione ai lavori suindicati;
- 6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a procedere con successivo provvedimento all'impegno della spesa di € 2.100.000,00 di cui alla D.G.R. n. 1929 del 30/11/2020, e alla liquidazione dell'importo di € 4.992.583,65 di cui € 4.653.896,85 per accordo bonario ed € 338.686,80 per IVA al 22%;
- 7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- 8. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile del Procedimento (Ing. Roberto Polieri)

Il Direttore del Dipartimento (Ing. Barbara Valenzano)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture (Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture; Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di approvare la proposta di accordo bonario, ai sensi dell'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006, con l'Appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l. per la realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale in Via Gentile, 52 Bari, formulata dalla Commissione di Accordo Bonario che ha acquisito il parere favorevole del Responsabile Unico del Procedimento, il cui schema di verbale di accordo bonario è l'allegato "A" alla presente deliberazione che ne forma parte integrante;
- 3. di dare atto che la proposta di accordo bonario prevede una spesa € 4.653.896,85 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 4.992.583,65, e che detto importo trova copertura finanziaria è assicurata per € 2.855.564,00 a valere sul cap. 3428 dell'Esercizio Finanziario 2020 impegno n. 3017000856 di cui alla D.D. n. 185 del 10/03/2010 e per € 37.019,65 impegno n. 30170001613 di cui alla D.D. n. 535 del 30/06/2009 della Sezione Lavori Pubblici, e per € 2.100.000,00 a seguito dello stanziamento sul medesimo cap. 3428 relativo alla variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30/11/2020 n. 1929, il cui impegno di spesa sarà effettuato con successivo provvedimento;
- 4. di prendere atto che l'assegnazione di risorse oggetto del presente provvedimento, è finalizzata ad evitare per l'Amministrazione un futuro contenzioso che, in relazione all'alea del giudizio minacciato dall'Impresa, potrebbe essere svantaggioso per l'Amministrazione in termini economici;
- 5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione definitiva del verbale di accordo bonario di cui al punto 2 del provvedimento, a tacitazione di ogni ulteriore pretesa e/o azione dell'appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l. in relazione ai lavori suindicati;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a procedere con successivo provvedimento all'impegno della spesa di € 2.100.000,00 di cui alla D.G.R. n. 1929 del 30/11/2020, e alla liquidazione dell'importo di € 4.992.583,65 di cui € 4.653.896,85 per accordo bonario ed € 338.686,80 per IVA al 22%;
- 7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;

8. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta GIOVANNI CAMPOBASSO Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Firmato digitalmente da

ALLEGATO "A"

GIOACCHINO GUASTAMACCHIA

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA "NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA" IN VIA GENTILE N°52 – BARI

CN = GUASTAMACCHI AGIOACCHINO C - IT APPALTATRIC

APPALTATRICE: C.R.P. BARI S.c.a.r.l. con sede in Ruvo di Puglia (BA) alla Via P. Ravanas n. 2..

CONTRATTO DI APPALTO: in data 06/02/2012 n. 013535 di rep. registrato in Bari il 13/02/2012 al n. 197 per l'importo complessivo netto di € 40.163.807,92, oltre IVA, di cui € 37.863.488,04 per lavori al netto del ribasso del 41,745% ed € 2.300.319,89 per costi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti al ribasso.

ATTO DI SOTTOMISSIONE N.1: in data 11/07/2012 a seguito di redazione della Prima Perizia di Variante e Suppletiva per un importo netto in più di € 817.284,19 registrato a Bari il 30/07/2012 al n. 18760.

ATTO AGGIUNTIVO N. 1 in data 31/01/2013 Rep. 014624 del 19/02/2013 Reg. a Bari n. 6485 serie 3A del 07/03/2013, a seguito di redazione della Seconda Perizia di Variante e Suppletiva approvata in data 05/02/2013 con Atto di Sottomissione Rep n. 57. per un importo netto in più di €. 811.202,33;

ATTO DI SOTTOMISSIONE N. 2: in data 10/06/2013 a seguito di redazione della Terza Perizia di Variante e Suppletiva approvata in pari data con D.D. n. 340 per un importo netto in più di € 475.133,44 Rep. 015215 del 13/09/2013 reg. Agenzia delle Entrate di Bari al n. 22047 il 19/09/2013.

ATTO DI SOTTOMISSIONE N. 3: sottoscritto in data 15/07/2014 a seguito di redazione della Quarta Perizia di Variante e suppletiva approvata in pari data con D.D. n. 471 per un importo netto di €.2.609.088,91 Rep. 016557 del 22/12/2014 reg. Agenzia delle Entrate di Bari al n. 211 il 12/01/2015.

ATTO AGGIUNTIVO N. 2: sottoscritto in data 20/06/2017 Rep n. 019353 del 30/06/2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 5763 del 06/07/2017, a seguito di redazione della Quinta Perizia di Variante e Suppletiva per un importo netto in più di € 11.406.037,51.

APPENDICE ALL'ATTO AGGIUNTIVO N. 2: sottoscritto in data 06/06/201 8 Rep. n. 020702 del 11/06/2018 a integrazione del citato atto aggiuntivo n. 2 di cui alla redazione della Quinta Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva dell'importo netto immutato in più di € 11.406.037,51, approvata con A.D. n. 273 in data 06/06/2018 per novazione del termine di ultimazione dei lavori.

ASSESTAMENTO CONTABILE FINALE: redatto dalla Sezione Lavori Pubblici e approvato con A.D. n. 637 del 31/07/2019 che ha comportato un importo finale dei lavori stessi, compresi i costi della sicurezza, pari ad €. 56.269.701,32 con una economia di €. 12.854,01 rispetto all'importo di € 56.282.555,31 definito con la 5^ Perizia di Variante.

SCHEMA VERBALE DI ACCORDO BONARIO

(art. 240 del D.lgs n. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici)

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di dicembre presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia in Via Gentile, 52 - Bari, si sono costituiti: per la stazione appaltante l'Ing. Barbara Valenzano – Direttore del Dipartimento e l'Ing. Roberto Polieri – Responsabile Unico del Procedimento;



DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

per l'Appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l. il Rappresentante Legale Ing. Gioacchino Guastamacchia.

Premesso

- che nel corso dei lavori l'appaltatore ha iscritto negli atti contabili sia sul registro di contabilità sia su altri documenti (ordini di servizio, verbale di sospensione parziale e di ripresa, ecc.), diverse **riserve** aventi per oggetto richieste di ristoro economico **per** un ammontare complessivo di € **45.714.955,22** come definito dal riepilogo delle riserve riportato alla pag. 52 dello Stato Finale dei Lavori redatto dalla Direzione Lavori.

L'importo complessivo delle riserve ha superato il limite del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (art. 240, comma 1, *Codice dei contratti pubblici*);

- che il responsabile del procedimento pro-tempore ha valutato l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite del valore;

Per la definizione in via bonaria delle controversie sorte in corso d'opera, è stata nominata apposita Commissione per il bonario componimento, ai sensi del comma 5 dell'art. 240 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., previsto, tra l'altro, dall'art. 46 del contratto d'appalto.

La commissione, insediata in data 04/12/2018, è risultata costituita ai sensi del comma 8 dell'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006, dai seguenti componenti:

- Prof. Ing. Umberto Fratino Presidente, nominato per tale ruolo con il consenso delle due parti;
- Avv. Raffaele Landinetti Componente referente della Stazione Appaltante, nominato dal Responsabile del Procedimento;
- Ing. Nicola Micchetti Componente, nominato dall'Appaltatore C.R.P. Bari Scarl.

Le attività della Commissione di Accordo Bonario si sono estese fino al 30° ed ultimo Stato di Avanzamento Lavori, acquisendo la relazione riservata del direttore dei lavori e alla luce dell'analisi condotta, inizialmente non è addivenuta ad un accordo circa l'ammontare dei danni economici da ristorare all'Impresa.

Il Presidente della Commissione, Prof. U. Fratino ha proceduto a redigere, una propria approfondita relazione in data 04/05/2020, con la quale analizzando le richieste di ristoro economico dell'Appaltatrice, raffrontandole con l'effettivo andamento dei lavori, ripercorrendo le date dei subprocedimenti, in riferimento alle ipotesi transattive relative alle riserve, ha operato le proprie valutazioni, al fine di fornire elementi validi ad un confronto utile ad un accordo bonario, il tutto supportato dagli atti ufficiali in coerenza con la normativa in tema di appalti pubblici e di sicurezza sul lavoro vigente nel periodo oggetto dell'appalto in parola.

Con la citata relazione il Presidente della Commissione di Accordo Bonario ha proposto, con riferimento alle richieste di danni per € 45.714.955,22 di cui sopra, una quantificazione dell'importo da riconoscere all'Appaltatore per complessivi € 4.653.896,85 di cui € 3.114.411,41 quale ristoro dei danni per anomalo andamento, € 864.132,14 per il risarcimento economico per riserve sui lavori ed € 675.353,30 per maggiori oneri speciali di sicurezza.

Con la nota pec del 05/05/2020, il Presidente della Commissione oltre a notificare alle parti la propria relazione contente la proposta transattiva risarcitoria, ha unitamente trasmesso le note di adesione dei Commissari di parte.

Il Commissario referente della Stazione Appaltante, Avv. R. Landinetti con la nota in data 05/05/2020 ritenendo adeguatamente, al fine di transigere e di pervenire ad un accordo bonario, motivata la proposta di accordo bonario del Presidente Prof. U. Fratino, ha aderito alla suddetta proposta di accordo bonario del Presidente.



DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

L'Ing. N. Micchetti referente dell'Appaltatore ha anch'egli, con la nota in data 05/05/2020, aderito alla proposta motivata di accordo bonario contenuta nella suddetta relazione del Presidente tanto ai soli fini transattivi e poter giungere ad un accordo bonario sulle domande dell'Appaltatore.

L'Appaltatore con nota pec prot. U006/2020 del 07/05/2020 ha comunicato ai sensi del comma 12 dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 la propria adesione alla proposta transattiva contenuta nella Relazione del Presidente della Commissione di Accordo Bonario notificata in data 07/05/2020 alle parti e confermata in data odierna.

Il Responsabile del Procedimento in data 03/07/2020 ha acquisito il Certificato di Collaudo Tecnico dal quale si evince la collaudabilità dell'opera in relazione all'oggetto contrattuale, con alcune prescrizioni.

Con nota prot. n. 9189 del 03/07/2020 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso il certificato di collaudo per la sua accettazione all'esecutore, il quale in data 21/07/2020 entro il termine di venti giorni a norma dell'art. 233 del regolamento DPR n. 207/2010 ha proceduto alla sua sottoscrizione con precisazioni.

Il Responsabile del Procedimento con relazione in data 22/07/2020 ha ritenuta congrua e motivata la proposta transattiva di accordo bonario di cui alla relazione del Presidente della Commissione Prof. U. Fratino in data 05/05/2020, a cui hanno aderito i componenti della medesima Commissione al fine di pervenire ad un bonario componimento, ed ha espresso parere favorevole di adesione alla proposta, invitando la Stazione Appaltante ad aderire alla proposta de quo, quantificata in € 4.653.896,85 chiedendo, altresì, la propria pronuncia in merito.

- che la stazione appaltante ha dato sollecita comunicazione dell'avvenuta approvazione della proposta di accordo bonario al responsabile del procedimento e all'Appaltatore dei lavori;

Tutto ciò premesso

sussistendo le condizioni e i presupposti per l'applicabilità dell'art. 240 Codice dei contratti pubblici, l'Appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l. accetta l'importo proposto a saldo delle riserve indicate nelle premesse nella misura di € 4.653.896,85 (partendo dall'iniziale richiesta dell'appaltatore di circa 45 milioni euro). Con la firma del presente accordo l'Appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l. dichiara esplicitamente di rinunciare a ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento al riconoscimento delle somme iscritte sul registro di contabilità con le riserve sopra richiamate in premessa e, conseguentemente, la stazione appaltante nulla dovrà l'Appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l. in ordine alle stesse riserve, obbligandosi esclusivamente alla corresponsione degli importi derivanti dal presente accordo.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente accordo sono pienamente valide ed efficaci tra le parti le pattuizioni contenute nel contratto di appalto di cui in premessa.

La stazione appaltante provvederà al pagamento della somma convenuta entro il termine di 15 giorni, decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo, con la precisazione che a partire dal sessantesimo giorno, sempre decorrente dalla sottoscrizione dell'accordo, saranno dovuti all'affidataria, ai sensi dell'art. 240, comma 19 del Codice dei contratti pubblici, gli interessi al tasso legale.

La spesa derivante dall'esecuzione del presente accordo graverà sul fondo, istituito ai sensi dell'art. 12 del Regolamento n. 207/2010, inserito nel bilancio per l'anno 2020 al capitolo. Letto, approvato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione.

Per C.R.P. Bari s.c.a.r.l.: Ing. Gioacchino Guastamacchia: Per la Regione Puglia: Ing. Barbara Valenzano: Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Roberto Polieri Firmato digitalmente da: Barbara Valenzano Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727 Data: 29/12/2020 17:42:41





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2020	27	29.12.2020

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE IN VIA GENTILE, 52 # BARI. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO BONARIO AI SENSI DELL'ART. 240 DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

